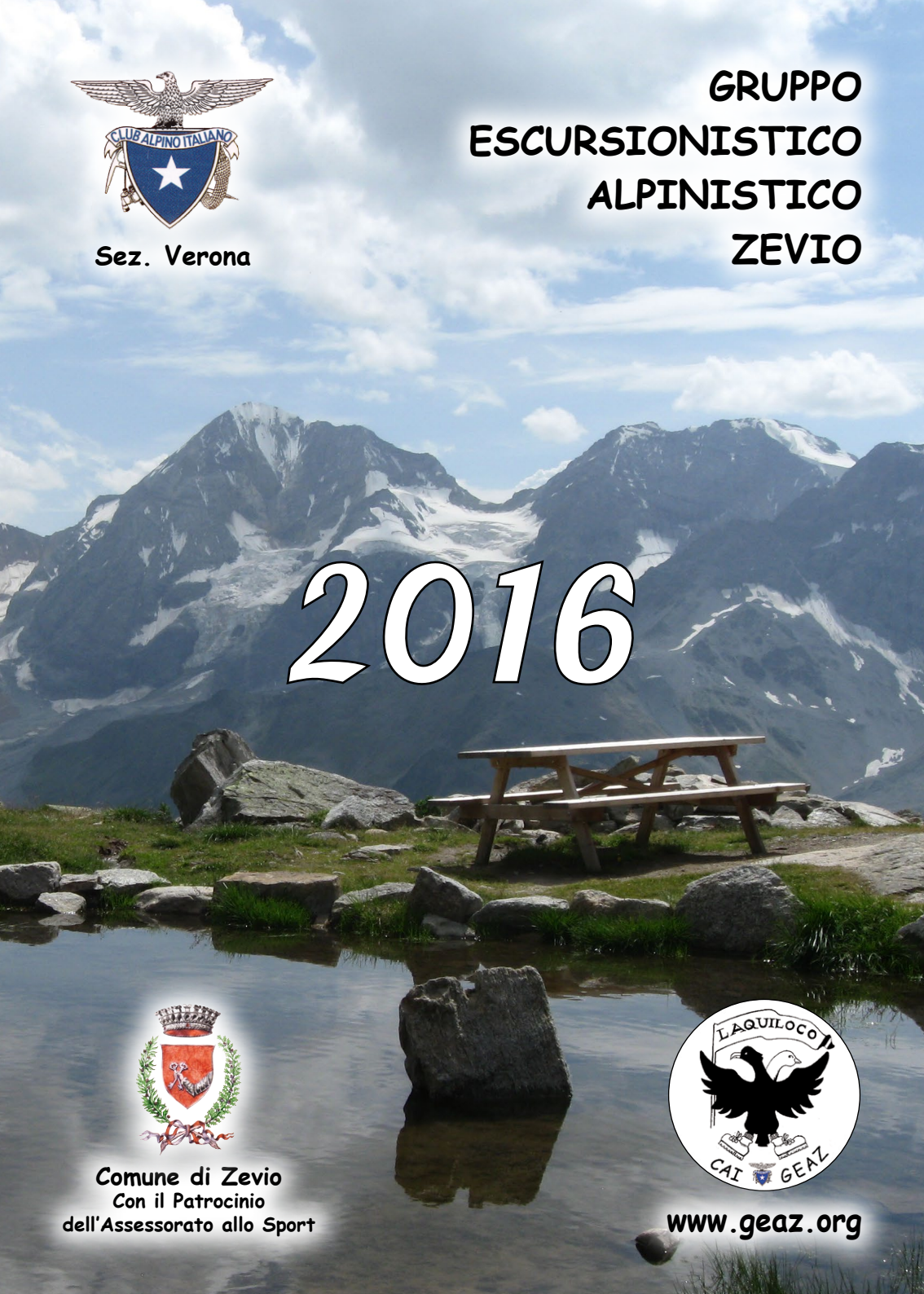

Sez. Verona

GRUPPO ESCURSIONISTICO ALPINISTICO ZEVIO

2016

Comune di Zevio
Con il Patrocinio
dell'Assessorato allo Sport

L'AQUILOCO
CAI GEAZ

www.geaz.org

CAI

Cari soci

Il 2016 porterà come da statuto la fine del mandato triennale dell'attuale direttivo. Questo significa per tutto il sodalizio la possibilità di partecipare in prima persona non solo alla scelta dei membri che nei prossimi anni coordineranno le scelte del gruppo, ma anche la possibilità concreta per ognuno di candidarsi e contribuire in prima persona alla gestione del GEAZ, con entusiasmo e positività.

E il mio invito è proprio questo, ed è rivolto a tutti. Non sentitevi poco esperti e non pensate di non aver tempo a sufficienza, quello che serve al nostro gruppo è voglia di fare e idee nuove. Niente di più. Avanzate la vostra candidatura ed aiutate il GEAZ a rinnovarsi!

E di certo lo sguardo benevolo del nostro Aquiloco ci accompagnerà anche in questa nuova entusiasmante stagione.

Il Presidente
Daniele Spiniella

DIRETTIVO TRIENNIO 2014 – 2016

PRESIDENTE	Daniele Spiniella
SEGRETARIO	Giuseppe Migliorini
TESORIERE	Bruno Cunego
CONSIGLIERI	Roberto Baviero
	Giorgio Taioli
	Angelo Parisato
	Monica Virgili
	Ivano Tognettini
	Andrea Burro
	Paolo Todeschini
	Gabriele Rizzioli
	Simone Scarpi
	Giovanni Di Cola
	Gianfranco Ferrari
	Gianpietro Zorzin

QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2016

SOCI	PRIMA ISCRIZIONE	RINNOVO
Socio Ordinario	54,00 euro	49,00 euro
Socio Ordinario “JUNIORES”	31,00 euro	26,00 euro
Socio Famigliare	31,00 euro	26,00 euro
Socio Giovane e 1° figlio	22,00 euro	17,00 euro
Socio Giovane dal 2° figlio	14,00 euro	9,00 euro
Socio Over 80 Ordinario		42,00 euro

Socio Ordinario: da 26 anni in poi (dal 1989);

Socio Ordinario “JUNIORES”: 18-25 anni (dal 1998 al 1991);

Socio Famigliare: da 26 anni in poi (dal 1990) se convivente con un socio ordinario del CAI GEAZ;

Socio Giovane: (fino all’anno 1999) e 1° figlio (di genitore iscritto al GEAZ), dal 2° figlio (di genitore iscritto al GEAZ)

SUGGERISCI
LE GITE PER IL 2017

META PROPOSTA

META PROPOSTA

DIFFICOLTÀ

PERIODO

NOME e COGNOME

TELEFONO

Recapita al direttivo la tua proposta entro settembre 2016. Grazie.

NORME GENERALI

Le gite sociali rientrano tra gli scopi del G.E.A.Z. e il Consiglio Direttivo, oltre che proporre ed organizzare le escursioni estive, invernali e negli altri periodi dell'anno, si preoccupa di porre in atto ogni precauzione per tutelare l'incolumità dei partecipanti. Tuttavia questi, essendosi dichiarati, all'atto dell'iscrizione alla gita stessa, consapevoli dei rischi e dei pericoli insiti nelle attività escursionistiche ed alpinistiche, esonerano il G.E.A.Z. e il coordinatore di gita da ogni responsabilità civile per infortuni che si verificassero durante le gite sociali.

Per i trasferimenti al luogo di partenza del pullman e fino all'inizio della gita programmata effettuati con auto di proprietà dei soci, il G.E.A.Z. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti subiti o provocati che dovessero succedere durante i tragitti, intendendosi la gita iniziata ed ultimata nel momento in cui comincia e termina il percorso a piedi.

più di uno

"Avere una disabilità intellettiva significa incontrare maggiori difficoltà nel realizzare alcuni desideri: avere degli amici con cui andare a mangiare una pizza o passare un pomeriggio in discoteca, avere la possibilità di divertirsi con i coetanei anzichè solo con mamma e papà. L'Associazione più di uno si attiva proprio per questo e la sua forza è quella di realizzare questi desideri affinché non restino solo sogni... e più di uno ha bisogno anche del tuo aiuto!"

www.piudiuno.eu - Tel. 045 2220379 - 335 1930726

ISCRIZIONI ALLA GITA E COMPORTAMENTO

1. Le iscrizioni alle gite sono accettate e confermate secondo le modalità previste di volta in volta nello specifico avviso o programma.
La quota di iscrizione potrà essere restituita all'iscritto impossibilitato a partecipare, purchè la disdetta sia comunicata al coordinatore della gita entro e non oltre il terzo giorno che precede la gita medesima (es. il giovedì se la gita e di domenica).
In caso di assenza alla partenza, dovuta a gravi motivi personali, la quota potrà eventualmente essere restituita se il posto disponibile verrà occupato da altro partecipante salvo comunque il trattenimento di 5 euro.
I programmi delle gite sono generalmente disponibili 15 giorni prima della data stabilita.

2. II numero delle iscrizioni (sempre evidenziato negli avvisi o programmi) è subordinato:
- alla capienza del pullman o al num. dei posti disponibili delle automobili;
- al numero dei posti disponibili nei rifugi;
- alle caratteristiche dei percorsi.

3. Per ovvi motivi di acquisizione contestuale della quota di iscrizione, non si accettano iscrizioni esclusivamente telefoniche.

4. Alle gite di due giorni che richiedano il pernottamento in rifugio, le iscrizioni devono essere fatte con almeno due settimane di anticipo, previo versamento di una caparra. Questa (che viene girata al rifugista al momento in cui i posti vengono riservati) non può essere restituita per nessun motivo al socio che non parteciperà alla gita.

5. Il coordinatore della gita ha facoltà discrezionale di rinviare/annullare la gita qualora se ne dovesse presentare la necessita o l'opportunità.

6. In ogni caso la comunicazione del rinvio o dell'annullamento della gita dovrà avvenire solamente dopo la convocazione di partenza.

7. Alla partenza è richiesta ai partecipanti la massima puntualità; i ritardatari non devono tener conto di ulteriori tempi di attesa.

8. In caso di maltempo è obbligatorio, alla partenza, la presenza di chi si è iscritto; in tal caso il coordinatore della gita può decidere per l'eventuale sospensione o scegliere un altro itinerario.

9. I partecipanti devono sottostare ad ogni decisione del coordinatore della gita, anche se questi ha (in qualsiasi modo) modificato il programma. Eventuali reclami o lamentele dovranno pervenire, meglio se per iscritto, al Consiglio Direttivo del Gruppo.

10. Prima di decidere la partecipazione ad una gita, anche se apparentemente facile, si rifletta sulla propria preparazione fisica e tecnica, nonchè sull'idoneità della personale attrezzatura suggerita dal programma e dalle informazioni tecniche ricevute.

11. Nelle escursioni che presentano particolari difficoltà, è facoltà del coordinatore della gita, anche al momento della partenza, di escludere gli iscritti che non sono ritenuti idonei ad affrontare la gita programmata.

12. I partecipanti devono:

- rimanere sempre in gruppo; non superare il coordinatore della gita o il socio incaricato da questi ad aiutarlo;
- uniformarsi all'andatura del coordinatore della gita per non disgregare la comitiva ed impedire possibili errori di percorso;
- usufruire tutti delle soste di riposo evitando che qualcuno rimanga isolato, con tutte le conseguenze del caso (smarrimento, ritardi nella partenza per il ritorno, ecc.).

13. A nessuno è consentito, per nessun motivo, effettuare un percorso diverse da quello previsto dal programma prestabilito.

14. Gli orari di partenza vengono pubblicati sul sito www.geaz.org.

15. Il rapporto tra i partecipanti deve essere improntato alle norme di comportamento civile, all'etica del C.A.I., alla cordialità, alla correttezza e al reciproco rispetto.

REGOLE BASE PER UNA MAGGIOR SICUREZZA IN MONTAGNA

1. Non sottovalutare mai i pericoli ed i rischi connessi allo svolgimento di una gita in montagna: ambiente ostile, rapidi cambiamenti del tempo, difficoltà dell'itinerario, tempi di percorrenza, ecc.

2. Essere in buone condizioni fisiche e adeguatamente allenati in rapporto all'impegno della gita.

3. Evitare di affrontare itinerari al di sopra delle proprie capa-cità tecniche e di preparazione fisica.

4. Non andare da soli, possibilmente farsi accompagnare da una Guida Alpina o da una organizzazione qualificata (C.A.I.).

5. Informarsi adeguatamente (presso le Stazioni del C.N.S.A.S., gli Uffici Guide, le Sezioni C.A.I, e i rifugi) su caratteristiche e difficoltà dell'itinerario e studiarlo preventivamente sulle carte topografiche.

6. Lasciare sempre detto dove si e diretti e quale itinerario si intende percorrere anche utilizzando in modo appropriato i libri dei Rifugi e dei Bivacchi.

7. Informarsi preventivamente sulle condizioni meteorologiche; in particolare richiedere le previsioni meteorologiche locali perchè le informazioni a carattere nazionale non sono sufficientemente particolareggiate.

8. Avere un abbigliamento adeguato; evitare le scarpe da ginnastica, portare sempre capi pesanti, giacca a vento ed un cambio di biancheria nello zaino.

9. Avere sempre a seguito una pila, alimentazione energetica e liquidi di scorta.

10. Essere iscritti al C.A.I, o avere un'altra adeguata copertura assicurativa.

SCALA DELLE DIFFICOLTÀ PER LE ESCURSIONI

"T" Turistico. Itinerari con percorsi evidenti, su stradine, mulattiere o comodi sentieri, in collina o media montagna, generalmente sotto i 2000 metri di quota. Richiedono una discreta conoscenza dell'ambiente collinare e montano e una preparazione fisica alla camminata.

"E" Escursionistico. Itinerari che si svolgono su sentieri o su tracce non sempre facili da reperire, spesso con dislivelli notevoli o anche a quote superiori a 2000 metri. A volte esposti, su pendii erbosi o detritici, su tratti nevosi, con passaggi attrezzati non impegnativi. Richiedono senso dell'orientamento e conoscenza della montagna, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

"EE" Per Escursionisti Esperti. Itinerari che comportano singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata, attraversamento di canali nevosi, tratti aerei ed esposti, passaggi su terreno infido, come pure i percorsi attrezzati e le vie ferrate. Richiedono equipaggiamento e preparazione adeguata, esperienza di montagna, passo sicuro e assenza di vertigini; in caso di neve possono essere necessari la piccozza e i ramponi.

"EEA" Per Escursionisti Esperti con Attrezzature. Per certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

"A" Alpinistico. Itinerari che richiedono conoscenza delle manovre di cordata, 1'uso corretto di piccozza e ramponi, buon allenamento ed esperienza di alta montagna.

VITTORIA ASSICURAZIONI OFFRE A TUTTI GLI ASSOCIATI C.A.I SCONTISTICHE DEDICATE!

CONTATTATE SENZA IMPEGNO IL NOSTRO REFERENTE PER UN PREVENTIVO!

Vittoria Assicurazioni
VERONA PORTA NUOVA

FORTE OSCAR
Corso Porta Nuova
n.53 - 37122 - Verona
T. 340/5463170 - F. 045/591227
E-Mail: oscar.forte@alice.it
www.vittoriaassicurazioni.com

"MS" Medio Sciatore. è in grado di curvare su pendenze medie inferiori a 25°. Teme il ripido e i passaggi stretti.

"BS" Buon Sciatore. Padronanza tecnica su terreno ripido fino a 40° e nei canali stretti.

"OS" Ottimo Sciatore. Ottima padronanza dello sci anche su terreno molto ripido, con tratti esposti e passaggi obbligati.

Se nell'itinerario ci sono anche difficoltà di carattere alpinistico per le quali lo sciatore deve conoscere l'utilizzo della corda, della piccozza o dei ramponi (es. attraversamento di ghiacciai crepacciati, tratti di arrampicata, pendii ripidi, lunghezza dell'itinerario, cornici, etc.). Si aggiunge la caratteristica Alpinista e si ottiene così.

"MSA" Medio Sciatore Alpinista.

"BSA" Buon Sciatore Alpinista.

"OSA" Ottimo Sciatore Alpinista

REGOLE BASE DI COMPORTAMENTO IN CASO DI PRIMO SOCCORSO

1. Mantenere la calma, non agire d'impulso.
2. Valutare la situazione generale cercando di individuare i pericoli presenti.
3. Adottare subito misure idonee per evitare e prevenire altri rischi.
4. Segnalare la necessità di soccorso con segnali acustici o luminosi ad intermittenza:
   - 6 volte al minuto (una volta ogni dieci secondi) pausa di un minuto quindi ripetere il segnale;
   - 6 volte al minuto (una volta ogni dieci secondi) fino ad avere conferma di essere stati intercettati.
5. Chiamare al più presto il Soccorso Alpino.
6. Compiere, nei riguardi degli infortunati, solo le operazioni che si e certi di poter e saper fare.

COSA SI PUÒ FARE

Rianimare se necessario e se si è capaci.
Sollevare il mento dell'infortunato spingendo il capo all'indietro.
Posizionare il corpo sul fianco se il ferito vomita.
Coprire l'infortunato. - Immobilizzare le fratture e tamponare le emorragie.
Parlare all'infortunato e tranquillizzarlo.

COSA NON SI DEVE FARE

Alzare il ferito e cercare di farlo rimanere in piedi. - Sollevare il capo.
Spostare il corpo in modo inadeguato. Dare da bere. - Togliere i vestiti.
Dimostrarsi preoccupati. - Affaticare l'infortunato con domande inutili.

COME SI EFFETTUA LA CHIAMATA

- Dire sempre chi chiama (nome e cognome).
- Da dove chiama: precisare il luogo da dove viene effettuata la chiamata e il numero dell'apparecchio.
- Se il luogo dell'incidente è lontano dal posto telefonico, prima di allontanarsi, memorizzare o annotare i riferimenti visivi utili al ritrovamento.
- Spiegare sommariamente che cosa è accaduto e dove è accaduto.
- Riferire l'ora in cui è avvenuto l'incidente.
- Precisare il numero degli infortunati e le loro condizioni.
- Precisare il numero degli eventuali dispersi e, possibilmente, indicare il colore del loro abbigliamento.
- Descrivere le condizioni meteorologiche del luogo e, in particolare, se c'è visibilità.
- Non allontanarsi dal posto di chiamata per rendere possibile un nuovo collegamento con i soccorritori.

S.O.S

In tutte le regioni alpine (Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia) basta comporre il numero **118**.

RANCAN
forniture ufficio
Cartoleria • Libreria
Modulistica fiscale • Fotocopie a colori
Via Altichiero, 76 - ZEVIO (VR) - Tel. 045 7850913 - Fax 045 6050560
E-mail: rancan@tin.it - www.rancanottavio.it

COSA FARE PER CHIEDERE L'INTERVENTO DELLE SQUADRE DEL C.N.S.A.S. IN CASO D'INFORTUNIO?

1) Raggiungere il piu vicino POSTO DI CHIAMATA e comporre il numero: **118** Risponde la base operativa di «Verona Emergenza».

2) Se vi trovate in provincia di Verona richiedere espressamente che venga allertata la Stazione di Verona del C.N.S.A.S. in quanto l'infortunato si trova in una zona montana o pedemontana della Provincia di Verona non raggiungibile da autoambulanze, ecc.

3) Dare le proprie generalità ed inoltre comunicare:

- il luogo da dove si chiama ed il n. telefonico di tale recapito;
- il luogo, il tipo, la gravità dell'incidente;
- il numero delle persone coinvolte;

... e restare sul posto a disposizione della squadra C.N.S.A.S. di soccorso in arrivo...

RICORDATEVI!!!
È fondamentale per il buon esito dell'intervento di soccorso che le informazioni siano date con la massima precisione!!!
E... non muovetevi dal «posto di chiamata» STIAMO ARRIVANDO!!!

invicem
San Martino B. Albergo (VR) - Viale del Lavoro, 33

MERCOLEDÌ 20 GENNAIO 2016

Presso il Centro Culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ ZEVIO

presenta

BEPPE PIGHI

"Montagne Sacre"

In collaborazione con la Biblioteca Comunale e con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Zevio

Studio Dentistico
dr. Enrico Pistoia

Via Chiarenzi 34, 37059 Zevio (Vr)
Tel. 045 6051295 - studiodentistico.pistoia@gmail.com

DOMENICA 24 GENNAIO 2016

CIASPOLATA SUL BALDO

Classica ciaspolata sul Baldo

ACCESSO

In auto fino a Prada (1060 m).

PERCORSO

In base al livello dell'innevamento e alle condizioni del manto si sale al Rifugio Chierego (1911 m) lungo il percorso più consono. Possibilità di salire anche alla panoramicissima Cima Costabella (2053 m). Ritorno per la via di salita.

Difficoltà: E
Dislivello: 950 m
Tempo: 4-5 ore

Coordinatori: Daniele Spiniella 3385243916
Giovanni Di Cola 3401496867
Andrea Burro 3487603710

PRODUZIONE CUCINE
De Angeli e Mainente
ARREDAMENTI SU MISURA
Falegnameria De Angeli Roberto
Via degli Alpini, 20 - Tel. e Fax 045.6070.518
37050 VOLON DI ZEVIO (VR)

DOMENICA 7 FEBBRAIO 2016

VAJO DEI MODI

Classica ciaspolata in Lessinia

ACCESSO

In auto fino al ponte dell'Anguilla (1020 m), a metà strada fra Boscochiesanuova ed Erbezzo.

PERCORSO

Si segue il Vajo dell' Anguilla fino al bivio per il Vajo dei Modi che si imbocca svoltando a sinistra. Passata la Fontana degli Alpini e arrivati a un crocevia di sentieri si prosegue diritti in direzione Malga Lessinia (1616 m) passando per la Pozza Morta. Dopo una giusta pausa si ritorna alle macchine passando da Vallina di sopra e di sotto.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **596 m**
Tempo: **4-5 ore**

Coordinatori: **Simone Scarpi 3402282944**
Giorgio Taioli 3392938947

MORO CALZOLERIA

Si risuolano scarponi da trekking alpinismo
e scarpe da arrampicata

MORO CALZOLERIA di Eugenio Moro
Via XXXIV, 67/a - 37057 Pozzo di San Giovanni Lupatoto - VR
Tel. +39 045 9250378 - email: morocalzoleria@gmail.com

MERCOLEDÌ 10 FEBBRAIO 2016

Presso il Centro Culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ ZEVIO

presenta

DANIELA PERETTI

"La prima guerra mondiale sul Tonale"

In collaborazione con la Biblioteca Comunale e con il patrocinio dell'Assessorato alla cultura del Comune di Zevio

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2016

SKIBUS PASSO DEL TONALE

Uscita per sciatori, ciaspolatori e sci alpinisti.

ACCESSO

Con pullman al Passo del Tonale.

PERCORSO

Gli sciatori potranno sciare nel comprensorio Adamello Ski che permette di sciare su tutte le piste di Temù, Pontedilegno , Passo Tonale e Ghiacciaio Presena. Per i ciaspolatori e gli sci alpinisti in base alle condizioni di innevamento si può sfruttare l'impianto che sale a Passo Paradiso e di qui attraversare al Rifugio Mandrone dal quale si può eventualmente salire al Corno Bianco.
Ritorno per la stessa via di andata.

Difficoltà: **E - (Scialpinismo: M.S.A.)**
Dislivello: **400 m circa (al Mandrone)**
Tempi: **ciaspole 4-5 ore**

Coordinatori: **Antonio Marconcini 3480358952**
Daniele Spiniella 3385243916

N.B: Per la partecipazione è indispensabile essere attrezzati con ciaspole e materiale invernale.

VETAGRI

Vétoquinol
a Sign of Passion

MERIAL
Avian Business Unit

FERNANDO BOTTACINI
Medicinali Zootecnici

Via Saturno, 9 - 37050 S. MARIA DI ZEVIO (VR)
Tel. 045 7851925 - 045 6051194 - Fax 045 6066479

MERCOLEDÌ 2 MARZO 2016

Presso il Centro Culturale di Zevio alle ore 21

CAI GEAZ ZEVIO

presenta

"Verona Film Festival"

In collaborazione con la Biblioteca Comunale e con il patrocinio

dell'Assessorato alla cultura del Comune di Zevio

mail: carr.sinibaldi@alice.it

CARROZZERIA

SINIBALDI

Tel. 045.785.16.08

soccorso clienti cell. 349.660.28.15

Via Tiro a Segno, 15 - 37059 ZEVIO (VR)

SABATO 5 MARZO 2016

VAJO BATTISTI - GRUPPO DEL CAREGA

ACCESSO

In auto al parcheggio della "Pozza della Lora" sopra Recoaro (VI)

PERCORSO

Dal parcheggio (1028 m) si sale al rifugio Battisti (1265 m) per poi proseguire diritti sul retrostante pendio di grossi ghiaioni dove si entra nel tratto iniziale del vajo. Da qui si prosegue nel tratto centrale più bello e ripido e si raggiunge la cresta sommitale tagliando sotto fasce rocciose nella parte apicale. Per il rientro dalla cresta si scende al "Passo della Lora" e quindi al Rifugio Battisti.

Difficoltà: **A (alpinistica, obbligatori ramponi-picozza-imbrago-casco)**
Difficoltà vajo: **PD+, pendenze fino a 50° gradi**
Dislivello: **700 m**

Nota: anche se le difficolta tecniche del vajo sono contenute, il buon dislivello in ambiente innevato e la discesa non vanno sottovalutate.

Coordinatori: **Roberto Baviero 3387308245**
Giovanni Di Cola 3401496867

giaretta aleardo

INTONACI PRONTI - LISCIATURE A GESSO - CONTROSOFFITTI
CARTONGESSO - TECNOLOGIE TERMO-ACUSTICHE

Cell. 335 6769166

ZEVIO (VR) - Via Dall'Oca Bianca, 64 - Tel. e Fax 045/6050102

DOMENICA 13 MARZO 2016

CAMMINACUSTOZA - COLLINE MORENICHE DEL GARDA

Escursione alla scoperta di un ambiente naturale senza tempo tra contrade e vallette nei dintorni di Custoza.

ACCESSO

In auto a Custoza (Vr).

PERCORSO

Parcheggiata l'auto nei pressi dell' "Agrigelateria Corte Vittoria" ci si incammina per la valle dei mulini fino alla località "Marognalonga". Da qui si prosegue per il bosco di monte Cornone arrivando nei pressi del Serraglio e della Pietà. Si riprende il Camminacustoza a Guastalla Vecchia passando per Bulgarella, Sgalipola e Bagolina arrivando a Custoza dove visiteremo l'ossario per poi tornare al punto di partenza dove si potranno gustare gelati e formaggi.

Difficoltà: **turistica**
Dislivello: **circa 200 m (10 chilometri)**
Tempi: **4-5 ore**

Coordinatori: **Angelo Parisato 3498532683**
Daniela Sometti 3487379865

FALEGNAMERIA

PARISATO ANGELO

PERSIANE - FINESTRE - PORTE INTERNE
PORTONCINI LEGNO E BLINDATI - ZANZARIERE AVVOLGIBILI
ARMADI A MURO - RIVERNICIATURA SERRAMENTI GIÀ ESISTENTI

Via Tiro a Segno, 32 - 37059 ZEVIO (VR) - Tel. 045 7850668

DOMENICA 3 APRILE 2016

ESCURSIONE AL MONTE PASTELLO

Occasione per vistare un monte molto interessante sotto il profilo naturalistico e paesaggistico, presente da sempre nel nostro panorama ma molto spesso ignorato.

ACCESSO

In auto fino a Breonio in Valpolicella.

PERCORSO

Dal parcheggio della chiesa (852 m) si intercetta il sentiero che passando sotto il monte Crocetta conduce al Pastelletto (1031 m). Dopo essere scesi, passando dalle contrade di Paroletto, Rovinal, Forte Masua e Molane, si risale per raggiunge il monte Pastello (1128 m) balcone panoramico proteso verso la Pianura Padana e il Lago di Garda e circondato dai monti Baldo, Corno d'Aquilio e Carega. La selva di antenne che deturpa la vetta non toglie nulla allo spettacolo del panorama. Al rientro a Contrada Paroletto si prende il sentiero che, senza passare dal monte Pastelletto, ci ricondurrà a Breonio.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **500 m**
Tempi: **4-5 ore**

Note: Escursione adatta a tutti sia per il dislivello che per il tempo di percorrenza contenuti. Essendo comunque ambiente montano sono consigliati scarponcini da trekking

Coordinatori: **Paolo Zorzin 3278375572**
Davide Albertini 3494557766

DOMENICA 17 APRILE 2016

COLLI EUGANEI - MONTE DELLA MADONNA

Riprendiamo il vagabondare per i Colli Euganei accompagnati dal nostro amico e guida Ivo.

ACCESSO

Con auto proprie a Teolo (Pd).

PERCORSO

Da Teolo si segue in direzione "Monte della Madonna" e dopo mezz'ora si giunge alla chiesetta di S. Antonio Abate (XIII secolo) oltre la quale si prosegue per la cima del Monte della Madonna (526 m) seconda cima per altezza dei Colli Euganei. Dopo una breve visita alla Chiesa che dà il nome al monte, si scende al passo Fiorine e per sentiero ad anello, si torna a Teolo.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **400 m**
Tempi: **4 ore**

Coordinatori: **Ivo Luccato 3478529324**
Ivano Tognettini 3471602885

I RIZZIOLI
HAIR - SPA
• PARRUCCHIERE • ESTETICA • SOLARIUM •
• TRATTAMENTI SPA •
Via Stefano da Zevio, 2 - 37059 ZEVIO (VR) - **Tel. 045 7851710**
E-mail: irizzioli@gmail.com

SABATO 14 MAGGIO 2016

FERRATA RINO PISETTA - VALLE DEL SARCA

Riattrezzata nel 2012, la ferrata "Rino Pisetta" al Monte Garsolè rimane una delle più difficili delle zona prealpina e dolomitica e richiede una buona tecnica d'arrampicata.

ACCESSO

Con auto proprie a Sarche (Tn).

PERCORSO

Dal parcheggio "Bocciofila Toblino" a Sarche (249 m) si prende il nuovo sentiero che in breve porta al canalone ghiaioso sotto alla parete e quindi all'attacco (570 m). Qui, per camini, placche esposte e vari passaggi sempre a vista del lago di Toblino si raggiunge la fine della ferrata (970 m).
La discesa si effettua seguendo il sentiero in direzione del paese di Ranzo e quindi per Sarche.

Difficoltà: **EEA** (molto difficile). Obbligatorio set da ferrata + casco + imbrago omologati C.E.
Dislivello: **750 m**
Tempi: **5 ore**

Coordinatori: **Angelo Parisato 3498532683**
Giovanni Di Cola 3401496867

green company

Massimo Bonadiman

Manutenzione e realizzazione giardini

Via Roversola, 14/A - 37050 S. MARIA DI ZEVIO (VR)
Tel. 045 78 51 593 - 348 56 57 576

DOMENICA 15 MAGGIO 2016

ALTOPIANO DELLE MONTAGNOLE – PICCOLE DOLOMITI

Facile camminata adatta a tutti che, attraverso la Piana di Recoaro Mille e il lungo Altopiano delle Montagnole porta al rifugio Cesare Battisti.

ACCESSO

In auto fino a Casare Asnicar, al termine della rotabile proveniente da Recoaro.

PERCORSO

Da Casare Asnicar (1046 m) passeremo in successione le varie malghe dell'altopiano: Casare Storti, Malga Ofra, Malga Rotocobe, Malga Podeme, Malga Raute e Malga Pace. Effettuata la traversata sotto la Zevola e la Cima Tre Croci raggiungiamo il Rifugio Cesare Battisti alla Gazza (1265 m) punto di arrivo della nostra gita. Per il ritorno stesso itinerario dell'andata a ritroso.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **200 m**
Tempi: **4 ore**

Coordinatore: **Beppe Migliorini 340 3936033**
Giorgio Taioli 339 2938947

Rotobel

ROTOBEL s.n.c. ***di Bissoli Costanza***

NASTRI E FILM ESTENSIBILI

Via Marconi, 4 - 37036 SAN MARTINO BUON ALBERGO (Verona)
Tel. 045.994436 - 045.994677 r.a. - Fax 045.991070 - E-mail: info@rotobel.it

DOMENICA 5 GIUGNO 2016

PIRAMIDI DI SEGONZANO - ALTOPIANO DI PINE'

Alla scoperta di un curioso ambiente geologico destinato a scomparire nel tempo

ACCESSO

In auto fino a Baselga di Pinè, località "Lago delle Piazze" (Tn)

PERCORSO

Dal "Lago delle Piazze" (1025 m) scendiamo con il sentiero 406 nel vallone del "Rio Redagna" fino alla "Cascata del lupo" (946 m). Da qui proseguiamo fino all'ingresso delle "Piramidi di Segonzano" (604 m) per poi uscirne dalla parte alta del percorso da dove seguiremo le indicazioni per la località "Quaras" (967 m) e qui con il sentiero 406 (E 5) faremo ritorno al lago.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **500 m**
Tempi: **6,5 ore**

Coordinatori: **Simone Scarpi 3402282944**
Angelo Parisato 3408532683

Azienda Agricola

STEFANIA BELLINI

PRODUZIONE MELE

ZEVIO (VERONA) - Via Villabroggia, 6
Loc. Villabroggia, sulla strada per Ronco all'Adige

TEL. 348 7489140 - 045 7875068

SABATO 18 E DOMENICA 19 GIUGNO 2016

SIMILAUN – ALTO ADIGE

Splendida salita nei luoghi di ritrovamento del preistorico "Uomo dei Ghiacci" (anche noto come "Ötzi")

ACCESSO

In auto fino al paese di Vernago in Val Senales (1711 m).

PERCORSO PRIMO GIORNO

Da Vernago si prende una strada sterrata che una volta ridottasi a sentiero si inoltra nella Val di Tisa in direzione del Passo Giogo Basso presso il quale sorge il Rifugio Similaun (3019 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO

Dal rifugio si punta verso est in direzione del ghiacciaio attraversandolo prima verso nord. Successivamente si aggira una zona di crepacci e si punta verso la cresta che scende dalla cima percorrendola facilmente sino alla croce di vetta.

Discesa come per la salita

Difficoltà: **A**
Dislivello: **primo giorno 1300 m, secondo giorno 550 m**
Tempi: **primo giorno 4 ore, secondo giorno 8 ore**

Coordinatori: **Roberto Baviero 3387308245**
Paolo Todeschini 3491249871

DOMENICA 3 LUGLIO 2016

ALTA VIA BEPI ZAC – PASSO SAN PELLEGRINO

Sentiero attrezzato della cresta di Costabella interessante per numerosi resti di baraccamenti, gallerie, trincee e museo fotografico relativi alla Grande Guerra.

ACCESSO

In bus al Passo S. Pellegrino.

PERCORSO GRUPPO A

Dal passo (1918 m) per sent.604 si sale al Rifugio Passo delle Selle (2528 m) gestito dal figlio di Bepi Zac, il creatore dell'alta via. Poi per il ripido sent. 607 si sale la Costabella incontrando gallerie, baraccamenti e postazioni fino alle cime Lastel Picol e Lastel Gran (2713 m). Una serie di saliscendi porta a Cima Campagnaccia (2737 m) dalla quale con una scala si arriva al Ciastel de Costabella, all'interno del quale è allestita una mostra fotografica. Si scende quindi alla forcella de Ciadin e prati al passo S.Pellegrino. Dalla forcella Ciadin, in base ai tempi impiegati, si può completare la Via e salire a Cima Uomo (3010 m) con passaggi di I e II grado allungando il percorso di circa 2 ore.

PERCORSO GRUPPO B

Dal passo per strada e sent.607 si passa il laghetto delle Pozze e Malga Boer fino ad incrociare l'Alta Via dei Pastori. Poi a nord per sent.694 fino ad incrociare il sent.670 coincidente per un tratto all'Alta Via 2. Si scende quindi dolcemente al rifugio Fuciade e attraverso prati per sent.607 si torna al passo S. Pellegrino.

Difficoltà: **gruppo A: EEA**
gruppo B: E
Dislivelli: **gruppo A: 800 m**
gruppo B: 450 m
Tempi: **gruppo A: 5-6 ore (usufruendo della seggiovia Paradiso si accorcia di 45 min.)**
gruppo B: 4-5 ore

Coordinatori: **Ivano Tognettini 3471602885**
Gianfranco Ferrari 3478750985

SABATO 16 E DOMENICA 17 LUGLIO 2016

PICCO DEI TRE SIGNORI 3498 m - VALLE AURINA

Il Picco dei Tre Signori è la cima più alta della Valle Aurina. Posta al confine con l'Austria, si presenta come una possente montagna adornata in tutti i suoi versanti da numerosi ghiacciai.

ACCESSO

In auto fino a Brunico e poi lungo la Valle Aurina fino a Casere.

PERCORSO PRIMO GIORNO

Dal parcheggio di Casere, seguendo la strada verso Santo Spirito e imboccando la Valle del Vento lungo il sentiero 12, si arriva al rifugio Giogo Lungo (2603 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO

Dal rifugio si scende al vicino valico omonimo dove, sul versante della Valle del Vento, ha inizio un sentiero che porta alla Bocchetta del Vento di Dentro (2849 m, 2 ore). Aggirate le pendici del Pie di Cavallo (3199 m), si raggiunge poi l'ampio pendio innevato dell'Althauskees dopo il quale lungo una ripida rampa nevosa e seguendo uno stretto scivolo innevato si arriva alla cresta di confine (3335 m). Incrociata la traccia proveniente dal rifugio Brigata Tridentina si prosegue lungo una dorsale e sul filo di cresta si arriva in cima (5 ore dal rifugio). La discesa a seconda delle condizioni avverrà lungo la stessa via di salita o passando dal rifugio Brigata Tridentina.

Difficoltà: **A**
Dislivello: **primo giorno 1000 m, secondo giorno 900 m**
Tempi: **primo giorno 3 ore, secondo giorno 9-12 ore**

Coordinatori: **Roberto Baviero 338 7308245**
Giorgio Taioli 339 2938947

SABATO 23 LUGLIO 2016

ALTOPIANO FORGARIA

Con la mountain bike lungo un tratto della rinomata "100 km dei forti".

ACCESSO

Con auto propria fino al Lago di Lavarone.

PERCORSO

Dal versante sinistro del lago e seguendo i segnavia della ciclabile dei forti, si raggiunge Contrada Bertoldi e il cimitero di guerra Austro-Ungarico. Si prosegue poi verso Forte di Busa Verle, e si passa sotto l'abete bianco più alto d'Europa (l'Alvez del prinzep) per poi puntare su Forte Belvedere e quindi ritornare al Lago di Lavarone.

Difficoltà: **M**
Lunghezza: **50 km**
Coordinatori: **Paolo Zorzin 3278375572**
Gianfranco Ferrari 3494557766

NUTRIMENTO ED ENERGIA PER L'AZIENDA

AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE
PROGETTI DI SVILUPPO PER LE IMPRESE
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE
ELABORAZIONE DATI
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Via Mons. Giuseppe Calza, 17 - 37059 Zevio (VR) - Tel. 045 6050510 - Fax 045 7851521
e-mail: info@pollinispiniella.it - www.pollinispiniella.it

DOMENICA 24 LUGLIO 2016

CASTELLONI DI SAN MARCO - ALTOPIANO DI ASIAGO

Sul ciglio a strapiombo sulla Valsugana l'opera incessante dell'acqua ha scavato questo fantastico labirinto ricco di gole, cunicoli e grotte riadattati a trincee durante la prima guerra mondiale.

ACCESSO

A Gallio (Vi) e poi alla Località Tiffgruba (1550 m).

PERCORSO

Dalla Località Tiffgruba col sentiero Cai n.845 passando per Malga Fossetta (1660 m) si arriva ad un bivio dove tenendo la destra si arriva all'inizio dei Castelloni (1850 m) e quindi al percorso numerato del labirinto. Il percorso è classificato EE (escursionisti esperti) ma in realtà bisogna prestare attenzione solo in due passaggi (uno corto, con fune metallica, e un gradino roccioso con una staffa). Usciti dal labirinto sempre col sentiero n.845 si ritorna al bivio incontrato in salita e poi alle auto.

Difficoltà: **E (escursionistico)**

Dislivello: **300 m**

Tempo: **4 ore**

Coordinatori: **Angelo Parisato 3498532683**

Daniela Sometti 3487379865

SABATO 30 – DOMENICA 31 LUGLIO 2016

BOCCHETTE DEL BRENTA

ACCESSO

Con auto proprie fino a Madonna di Campiglio e quindi alla Località Vallesinella dove si parcheggia le auto.

PERCORSO PRIMO GIORNO

Dal Rifugio Vallesinella (1513 m) si segue per il sentiero Bogani fino a raggiungere il Rifugio Brentei (2182 m). Da lì si segue il sentiero 318 (Bocca di Brenta) e una volta giunti al Rifugio Pedrotti, percorrendo la ferrata delle Bocchette Centrali immersi in un grandioso panorama ,si giunge al Rifugio Alimonta (2580 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO

Si lascia il Rifugio Alimonta per raggiungere il Rifugio Tucket (2275 m) attraverso la ferrata delle Bocchete Alte. Dal Rifugio Tucket si prosegue per il sentiero 317 fino a tornare al parcheggio al Rifugio Vallesinella.

Difficoltà: **EEA**
Dislivello totale: **1502 m**
Tempi: **primo giorno 6 -7 ore, secondo giorno 6 -7 ore**

Coordinatori: **Andrea Burro 3487603710**
Agostino Pertile 3401485780
Gabriele Rizzioli 3466980224

DOMENICA 7 AGOSTO 2016

DAL FORTE DI PUNTA CORBIN AL MONTE CENGIO

ACCESSO

In auto ad Asiago e di qui in direzione Forte Corbin (gli ultimi 2km sono sterrati).

PERCORSO

Dal parcheggio si ritorna indietro per poi girare verso sud per Malga Roccolo e da dove si raggiuge il Piazzale Principe di Piemonte a (1286 m, circa 1,5 ore). Qui inizia il percorso della strada "Granatiera" del Monte Cengio che si snoda tra caverne, gallerie (utile può essere la torcia elettrica) e aeree cenge dall'impressionante esposizione, strapiombanti sulla Val d'Astico, tuttavia protette da un corrimano in corda d'acciaio. Completato il percorso si raggiunge l'ampia cima sormontata da una croce di ferro (1354 m, ancora 1,5 ore.) da dove si ammira un panorama splendido a 360° su parte dell'Altopiano, del Pasubio, del Summano, del Cimon e ampi scorci di pianura. Ridiscesi al Rifugio, dopo una pausa, si ritorna al Forte Corbin dove a pagamento (è possibile effettuare la visita del forte e del piccolo museo con reperti bellici e molte fotografie).

Difficoltà: **E**
Dislivello: **350 m**
Materiale aggiuntivo: **la torcia elettrica**

Coordinatori: **Paolo Zorzin 3278375572**
Gianfranco Ferrari 3494557766

SABATO 3 E DOMENICA 4 SETTEMBRE 2016

CRESTA CROCE - CIMA GIOVANNI PAOLO II (3307 m)

Il vecchio nome di questa vetta era Cresta Croce, in seguito alla sua visita è stata dedicata al Papa Giovanni. Salita ricca di significato per la presenza di reperti bellici della guerra 1915-18, primo fra tutti il cannone "ippopotamo".

ACCESSO

In auto fino al termine della Val di Genova.

PERCORSO PRIMO GIORNO

Lasciata la macchina all' ultimo parcheggio della valle (1584 m) si segue il sentiero che porta al rifugio Citta di Trento al Mandrone (2449 m) e di seguito in falso piano per poi risalire la pietraia puntando verso la vedretta del Mandrone, che si raggiunge con una breve discesa. Legati in cordata si attraversa la vedretta puntando fino sotto il versante ovest della Lobbia Alta e prestando attenzione ai crepacci si arriva al passo del la Lobbia Alta e da lì al rifugio Ai Caduti dell'Adamello(3040 m).

PERCORSO SECONDO GIORNO

Si ritorna al passo e si contorna in salita il versante est della montagna puntando a un canale che si risale per seguire la cresta fino alla croce di vetta (3307 m). Si prosegue la cresta in direzione sud e dopo alcuni passaggi un po' impegnativi si arriva alla postazione dell' ippopotamo (2 ore). Da qui si scende in direzione ovest fino al ghiacciaio e, tornati al passo della Lobbia Alta, si rientra al parcheggio attraverso l'itinerario di salita in circa 5 ore.

Difficoltà: **A**
Dislivello: **primo giorno 1456 m, secondo giorno 267 m**
Tempi: **primo giorno 6 ore, secondo giorno 8 ore**

Coordinatori: **Roberto Baviero 3387308245**
Giorgio Taioli 3392938947

DOMENICA 11 SETTEMBRE 2016

VALLE DEI MOCHENI - GRUPPO DEL LAGORAI

La salita al Lago di Erdemolo è conosciuta come tra le più belle delle Dolomiti, in quanto attraversa incantevoli paesaggi di boschi, radure e zone di alpeggio, sempre immersi in una natura incontaminata. Il piccolo lago alpino, in piena estate, è in parte coperto da neve e ghiaccio, perciò l'acqua mantiene una temperatura molto bassa.

ACCESSO

In auto fino a Palù del Fersina in località Frotten (1540 m).

PERCORSO

Da Frotten (1540 m), per il sentiero E 325 (che coincide con il sentiero europeo E5) si raggiunge il rifugio Lago di Erdemolo (2024 m).

VARIANTE

Per chi lo desidera l'escursione prosegue, dal lago, sul sentiero E 324 con direzione rifugio Sette Selle (località Indertol) (1978 m) situato ai piedi della Cima Sette Selle (2394 m). Discesa: con il sentiero E 343 fino al parcheggio.

Difficoltà: **E**
Dislivello: **480 m**
Tempi: **ore 3 al rifugio Lago di Erdemolo + ore 2 con variante rifugio Sette Selle**

Coordinatori: **Gabriele Rizzioli 0457851710**
Dino Perazzani 3385909936

SABATO 24 SETTEMBRE 2016

FERRATA CESARE PIAZZETTA – GRUPPO SELLA/PORDOI

Questa impegnativa ferrata in Dolomiti rappresenta un classico nel suo genere. Per impegno fisico ed lunghezza richiede buon allenamento e assenza di vertigini.

ACCESSO

Con le auto fino all'Ossario del Pordoi (2229 m).

PERCORSO

Il sentiero che porta all'attacco della ferrata ha inizio proprio dall'Ossario e porta sino alla base delle pareti rocciose del Piz Boè dove inizia la via ferrata (1,5 ore). Questa è molto impegnativa all'inizio perché si sviluppa in modo estremamente verticale e su roccia in alcuni tratti liscia che richiede forza di braccia. Dopo un ponte sospeso la salita prosegue in maniera meno faticosa e in modo discontinuo lungo balze rocciose che portano alla fine del percorso attrezzato. Di qui in 30' si arriva in cima al Piz Boè (3152 m).

Difficoltà: EEA (molto difficile). Obbligatorio set da ferrata + casco + imbrago omologati CE
Dislivello: 930 m
Tempi: 8 ore

Coordinatori: Angelo Parisato 3498532683
Daniele Spiniella 3385243916

CONTI AUTOFFICINA
di Conti Massimo
Vendita e Assistenza Multimarca
FIAT LANCIA ALFA ROMEO
VEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA ASSISTENZA PNEUMATICI
• INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI • IMPIANTI HI-FI • ANTIFURTI•
Via Cesare Battisti, 58/60 - 37059 ZEVIO (VR)
Tel. e Fax 045 7850966 r.a. 2 linee - E-mail: autofficinaconti@tin.it
POWER MAP

DOMENICA 2 OTTOBRE 2016

CALA' DEL SASSO - VALSTAGNA

Scalinata di 4444 gradini tra le piu lunghe al mondo, la straordinaria architettura venne costruita nel XIV° secolo per poter condurre il legname da Asiago a Valstagna. Oltre al legname scendevano in continuazione mercanzie e soprattutto persone, da qui "Calà" ovvero scendere-calare.

ACCESSO

In auto seguendo la Valsugana fino a Valstagna (VI). Seguendo la statale per Foza al 2° tornante si parcheggia la macchina.

PERCORSO

Seguendo una strada bianca, sentiero 778, tra due alte pareti rocciose si arriva a Fonte Bessele (255 m), dove su un pannello esplicativo troviamo scritto la storia dei luoghi e la leggenda dell'anno 1638 su gli "innamorati di Sasso". La scalinata è formata da gradini di pietra e sasso con a fianco lo scivolo per i tronchi e lungo il percorso ci sono delle zone denominate in modo particolare che richiamano alle caratteristiche del posto. Alla fine della scalinata si trova un bel prato con area attrezzata. Nel paese di Sasso di Asiago ci aspetta la Chiesa di Sasso (965 m) e il Museo della Grande Guerra. Infine, raggiungendo Mori e seguendo il sentiero 778b, si torna con giro ad anello alla macchina.

Difficoltà: **E**

Dislivello: **710 m**

Tempi: **4-5 ore**

Coordinatori: **Roberto Baviero 3387308245**

Giorgio Taioli 3392938947

DOMENICA 23 OTTOBRE 2016

Castagnata di gruppo

Passeggiata e momento di aggregazione

all'insegna di castagne e buon vino.

SABATO 17 DICEMBRE 2016

Cena di fine Stagione

Un modo simpatico di scambiarci gli auguri natalizi.

ASSEMBLEA GENERALE

ELEZIONI NUOVO DIRETTIVO 2017-2019

PRESENTAZIONE LIBRETTO 2017

TESSERAMENTO 2017

Tipografia Cavattoni s.n.c.

STAMPA, DIGITALE, OFFSET
BROCHURE, RILEGATURE

visita il nostro nuovo Sito
www.tipografiacavattoni.it

ZEVIO - Via Monte Grappa, 70
Tel. 045.7850120 - Fax 045.6067035
info@tipografiacavattoni.it

ATTIVITÀ INDOOR IN PALESTRA A SANTA MARIA
ARRAMPICATA SU PARETE ARTIFICIALE

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA G.E.A.Z. - ZEVIO

Viene riproposta anche quest'anno l'attività di arrampicata indoor presso la palestra delle scuole di Santa Maria di Zevio.

Come la scorsa stagione il Geaz quale gestore della parete propone l'iscrizione a condizioni uniche, che quest'anno prevedono:

GIORNO ATTIVITÀ	BAMBINI	ADULTI
MARTEDÌ	**18 – 19.15**	**21,00 – 23,00**
GIOVEDÌ	**----------**	**21,00 – 23,00**
N.B. ad ogni accesso alla palestra bisogna esibire la tessera CAI valida per l'anno in corso.	Per i nuovi iscritti serve compilazione apposito modulo + foto tessera	Nuove iscrizioni: tessera iscrizione al CAI (compilazione apposito modulo + foto tessera). Per tutti: frequenza alla palestra 3 Euro x entrata serale o 10 Euro x un mese

È POSSIBILE SEMPRE FARE UNA PROVA GRATUITA!

PER INFO E ISCRIZIONI: 338 5243916 DANIELE - 340 1496867 GIOVANNI

Oppure tutti i martedì e i giovedì alla palestra negli orari prefissati.

Fisiokinesis srl

CENTRO DI RIABILITAZIONE

ATTIVITÀ MEDICA

Visite Cardiologiche · Visite Ortopediche · Visite Medico Sportive· Visite Neurologiche · Visite Medicina del Lavoro

ATTIVITÀ FISIOTERAPICA

Riabilitazione Neurologica e Ortopedica
in palestra e/o in piscina · Riabilitazione Sportiva

ALTRE ATTIVITÀ

Psicoterapia · Logopedia · Psicomotricità Infantile
Programmi di alimentazione sportiva · Programmi di allenamento
Posizionamento in bici · Ginnastica in piscina per adulti e bambini

Via Dall'Oca Bianca, 94 - Zevio - VR
Tel. e Fax 045 7850700
fisiokinesi.zevio@gmail.com